

Le migrazioni capoverdiane: incidenze nella società capoverdiana e nei Paesi d'accoglienza
di Joao Lopes Filho, Universidade Nova de Lisboa e Universidade de Cabo Verde

Gli spostamenti dei capoverdiani nel mondo hanno avuto delle grandi ripercussioni nella vita della popolazione locale sia a livello economico sia in quello sociale e culturale. Le rimesse, ad esempio, hanno prodotto un forte impatto nell'economia locale, producendo un miglioramento nelle condizioni di vita delle famiglie che hanno un membro all'estero.

La tendenza naturale dei capoverdiani ad adattare ed integrare elementi di altre culture ha generato, in tutto l'arcipelago, un certo dinamismo culturale, tangibile in svariati ambiti sociali.

L'acquisto dei simboli di prestigio, come oggetti decorati, mobili moderni, elettrodomestici come radio e televisione (anche là dove non c'è ancora la corrente elettrica), sono trasformazioni visibili di come culture differenti si possano fondere ed influenzarsi a vicenda. Altri cambiamenti si riscontrano nell'utilizzo del tempo libero.

Sono aumentati i prodotti di importazione, diversificando così la dieta alimentare e introducendo nuove abitudini come l'utilizzo dell'insalata per accompagnare i piatti principali.

Le donne capoverdiane emigrate in Italia, inoltre, hanno inserito nella cucina capoverdiana la pasta.

La diffusione della cultura capoverdiana

L'identità capoverdiana è molto forte e la sua cultura accompagna l'emigrato in qualsiasi parte del mondo. Gli emigranti, infatti, utilizzano la cultura del paese di origine come scudo contro le aggressive influenze delle società dei paesi di accoglienza. Una volta superata la crisi iniziale di adattamento, però, la cultura capoverdiana inizia lentamente a valicare i confini della propria comunità ed, attraverso le associazioni diffuse nei vari paesi e continenti, ad essere accettata dalla società di accoglienza.

Esempi concreti sono quelli degli Stati Uniti, dove la lingua capoverdiana viene insegnata da 10 anni in diverse Università americane e del Portogallo, dove la letteratura capoverdiana è materia di studio nei licei.

Il Portogallo vive la cultura capoverdiana nella gastronomia, dove piatti tipici dell'arcipelago si possono gustare nei ristoranti portoghesi, soprattutto a Lisbona e nella musica, dove le canzoni africane integrano i programmi della radio e della televisione anche a livello nazionale: i cantanti della diaspora, infatti, hanno portato il nome e la cultura capoverdiana in Europa, Americhe, Asia e India.